**Parrocchia S. Maria degli Angeli Nocera Superiore**
**ADORAZIONE EUCARISTICA XXIX Domenica del Tempo Ordinario**
**Qual è il più grande comandamento?**

**Canto di esposizione**
**G.** Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo**.** **T.** *Amen*
**G.** Il mondo sarebbe meno duro se noi mettessimo più amore nella nostra vita. L'amore porta a compimento tutta la legge. Abbiamo bisogno di ritrovare forza in Cristo, che ci ha dato la prova suprema di amore. Lasciamoci plasmare dalla sua Parola per superare i nostri egoismi ed amare tutti come Dio ci ama.

**Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 22,34-40)** In quel tempo, i farisei, udito che Gesù aveva chiuso la bocca ai sadducei, si riunirono insieme e uno di loro, un dottore della legge, lo interrogò per metterlo alla prova: "Maestro, qual è il più grande comandamento della legge?". Gli rispose: "Amerai il Signore Dio tuo con tutto il cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente. Questo è il più grande e il primo dei comandamenti. E il secondo è simile al primo: Amerai il prossimo tuo come te stesso. Da questi due comandamenti dipende tutta la Legge e i Profeti". *Parola del Signore*

***Tutti:*** *O Padre, che fai ogni cosa per amore e sei la più sicura difesa degli umili e dei poveri, donaci un cuore libero da tutti gli idoli, per servire te solo e amare i fratelli secondo lo Spirito del tuo Figlio, facendo del suo comandamento nuovo l'unica legge della vita. Crea in noi, Signore, il silenzio per ascoltare la tua voce, penetra nei nostri cuori con la spada della tua Parola, perché alla luce della tua sapienza, possiamo valutare le cose terrene ed eterne, e diventare liberi e poveri per il tuo regno, testimoniando al mondo che tu sei vivo in mezzo a noi come fonte di fraternità, di giustizia e di pace. Amen*
**Canto**

**G.** Se ci domandassero: *"Qual è il più grande comandamento?",* Risponderebbe la maggior parte della gente: l'amore del prossimo! E' giusto. Ma è tutto? Ascoltiamo Gesù che sembra dirci qualcosa di diverso.

**1L** Gesù non ci pensa due volte di fronte a quella domanda: ***"Maestro, qual è il più grande comandamento della legge?"*** E risponde: ***"Amerai il Signore Dio tuo con tutto il cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente. Questo è il più grande e il primo dei comandamenti".*** La risposta di Cristo riflette la sua vita. Certamente il grande e primo amore di Gesù è Dio, suo Padre. Fin dall'adolescenza aveva chiara coscienza che *"doveva occuparsi delle cose del Padre suo"* (Lc 1,49). E *"con tutto il cuore, con tutta l'anima, con tutta la mente",* cioè con pienezza di passione e coerenza di vita. Quel "tutto" ripetuto tre volte dice l'assoluta esclusione di ogni altro idolo: il denaro, il sesso, il potere, l'interesse, l'orgoglio...!

**2L** Solo questo del resto dà senso alla vita. Dio s'è comunicato all'uomo per avere da lui una risposta d'amore. Dio si rivela all'uomo per chiamarlo partecipazione piena alla sua vita intima. Questo è l'unico e vero destino d'ogni persona, l'unica sua felicità. Amare Dio non è un di più, ma costituisce l'anima d'ogni altra attività. Ogni uomo deve continuamente salire verso l'Alto: con la preghiera, il silenzio, la meditazione, se vuol vedere la Luce e attingere dall'Alto la Forza positiva che deve poi continuamente riportare in basso, nel tempo.

Sal 17 **Tutti:** *Ti amo, Signore, mia forza.*
Ti amo, Signore, mia forza, mia roccia, mia fortezza, mio liberatore. **Tutti:** *Ti amo, Signore, mia forza.*
Mio Dio, mia rupe, in cui mi rifugio; mio scudo, mia potente salvezza e mio baluardo. Invoco il Signore, degno di lode, e sarò salvato dai miei nemici. **Tutti:** *Ti amo, Signore, mia forza.*
Viva il Signore e benedetta la mia roccia, sia esaltato il Dio della mia salvezza. Egli concede al suo re grandi vittorie, si mostra fedele al suo consacrato. **Tutti:** *Ti amo, Signore, mia forza.*
**Canto**

**G.** Prosegue Gesù: *"E il secondo è simile al primo: Amerai il prossimo tuo come te stesso".* La novità di Gesù sta proprio in questo accostamento, in questo "essere simili" dei due comandamenti.
**3L** Non si può opporre Dio all'uomo né l'uomo a Dio; per Gesù non c'è concorrenza tra i due amori. Dichiarerà al giudizio finale: ***"In verità vi dico: ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi***

***miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me"****(Mt 25,40).* Gesù ha detto di sé: ***"Non c'è amore più grande di chi dà la vita per i suoi amici"****(Gv 15,13).* L'amore del prossimo diventa modo concreto e verifica dell'amore verso Dio. L'amore del prossimo deve essere prolungamento e incarnazione dell'amore che Dio riversa su ogni uomo. Questa è propriamente la vocazione e la missione del cristiano.

**4L** La rivoluzione di Gesù è d'aver umanizzato l'amore di Dio e divinizzato l'amore dell'uomo! C'è nella storia della Chiesa una figura di donna, una fra i tanti tra santi e sante che hanno testimoniato e cantato l'amore per Dio e per il prossimo, è la giovane Teresa di Lisieux che aveva mirabilmente colto la portata dell'amore come vocazione e motore della vita cristiana e dell'intera vita umana; nel suo celebre Diario così scriveva: ***La carità mi offrì il cardine della mia vocazione. Allora con somma gioia ed estasi dell'animo gridai: o Gesù mio amore! Ho trovato finalmente la mia vocazione: la mia vocazione è l'amore.*** *(Teresa di Lisieux)*

**Tutti:** *Ecco il mio cielo, il mio destino: Vivere d'amore!*
Vivere d'amore è custodirti, Verbo increato! Parola del mio Dio! Io t'amo, e tu lo sai, divino Gesù! Lo Spirito d'amore m'incendia col suo fuoco. Vivere d'amore! **Tutti:** *Vivere d'amore è vivere della tua vita, Re glorioso, delizia degli eletti! Il solo tuo sguardo mi fa beata. Io vivo d'amore!*
Vivere d'amore è un navigare incessante, seminando nei cuori la gioia e la pace. M'incita la carità, perché ti vedo in tutte le anime mie sorelle. La carità, ecco la sola mia stella; alla sua luce vogo diritta; e sulla vela è scritto il mio motto: Vivere d'amore! **Tutti:** *Viver d'amore non è già piantar sulla terra, sulla vetta del Tabor, la propria tenda: ma salire con Gesù sul Calvario, ed ambire il tesoro della Croce! Io vivo d'amore!*
Morir d'amore è il ben dolce martirio di cui vorrei soffrire. Divino Gesù, avvera il mio sogno, morir d'amore! **Tutti:** *Morir d'amore, ecco la mia speranza: quando vedrò spezzati i miei lacci, Dio sarà la mia gran ricompensa: non voglio altri beni. Son tutta presa del suo amore, e venga, dunque, a stringermi a sé per sempre. Ecco il mio cielo, il mio destino: Vivere d'amore! (Teresa di Lisieux).*

**G.** Quando manca il primo, il secondo comandamento non si regge in piedi da solo. L'aver voluto - nella nostra società secolarizzata - "la morte di Dio", sta causando la distruzione dell'uomo. L'ideologia marxista diceva che amare Dio era alienazione, era sprecare in cielo i tesori destinati alla terra! Abbiamo visto tutti quali sono stati i frutti di questo amore ateo del prossimo. L'uomo non è mai garantito in pieno da violenze, manipolazioni e strumentalizzazioni se non là dove Dio è riconosciuto come suo creatore e Padre.

**Tutti:** ***Beati noi*** *se non rispondiamo al male con altro male, se non cerchiamo di risolvere tutto con la cattiveria.* ***Beati noi*** *se sappiamo guardare oltre l'orizzonte ristretto dei nostri bisogni e lo allarghiamo invece alle attese di chi abbiamo attorno, diventando il prossimo di tutti.* ***Beati noi*** *se sappiamo aprire la porta del nostro cuore agli altri e lasciamo entrare nella vita la luce di Dio.* ***Beati noi*** *se proviamo a guardare il mondo con gli occhi di Dio per vedere la bellezza del suo volto di Padre riflessa nel volto di ogni fratello e sorella.* ***Beati noi*** *se comprendiamo quale immensa felicità c'è nel vivere l'Amore!*

**Canto: Tantum Ergo** Sacramentum Veneremur cernui Et antiquum documentum Novo cedat ritui Praestet fides supplementum Sensuum defectui. Genitori Genitoque Laus et jubilatio Salus, honor, virtus quoque Sit et benedictio. Procedenti ab utroque Compar sit laudatio.
**V** Hai dato loro il pane disceso dal cielo. **R** Che porta con sé ogni dolcezza.

**Preghiamo: S**ignore Gesù Cristo, che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua, fa' che adoriamo con viva fede il santo mistero del tuo corpo e del tuo sangue, per sentire sempre in noi i benefici della redenzione. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli**. Amen.**
**Acclamazioni:** Dio sia benedetto. Benedetto il Suo Santo Nome. Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero Uomo. Benedetto il Nome di Gesù. Benedetto il suo Sacratissimo Cuore. Benedetto il suo Preziosissimo Sangue. Benedetto Gesù nel santissimo sacramento dell'altare. Benedetto lo Spirito Santo Paraclito. Benedetta la gran Madre di Dio, Maria Santissima. Benedetta la sua Santa ed Immacolata Concezione Benedetta la sua gloriosa Assunzione. Benedetto il nome di Maria, Vergine e Madre. Benedetto San Giuseppe suo castissimo sposo. Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi.
**Canto**